

del Collegio di Revisori dei Conti

del Consiglio della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige / Südtirol

Verbale di Riunione n. 3/2017**del 3 luglio 2017**

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Autonoma Trentino
– Alto Adige / Südtirol, nelle persone dei signori:

- Filippo Forest – presidente
- Maria Rosaria Profico – membro effettivo
- Marco Ricciardiello – membro effettivo

si riunisce presso la sede della Regione in Trento, via Gazzoletti 2
nel giorno 3 luglio 2017 alle ore 14:00 con il seguente ordine del giorno:

1. Verifica trimestrale di cassa/tesoreria;
2. Esame documentazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui;
3. Variazione n. 1 al bilancio di previsione.

Il Collegio effettua la verifica trimestrale di cassa/tesoreria per il Consiglio Regionale. Gli uffici forniscono la relativa documentazione da cui il Collegio rileva quanto segue.

Il tesoriere Unicredit SpA ha cessato di effettuare il servizio con decorrenza dal 31/5/2017. Dall'1/6/2017 il servizio è svolto da Banca Intesa.

Il Collegio ha, pertanto, esaminato la situazione al 31/5/2017 rilevando quanto segue:

Nel periodo 1/1/2017 – 31/5/2017 sono stati emessi:

n. 282 reversali

n. 660 mandati

Dal conto del tesoriere (Unicredit SpA) risulta:

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio 2016	euro	4.777.489,09
Reversali trasmesse dall'Ente	euro	18.474.655,98
Reversali registrate del Tesoriere	euro	18.474.655,98
Reversali incassate	euro	18.474.655,98
Reversali da incassare/regularizzare	euro	0,00
Entrate da regularizzare	euro	0,00
Totale entrate	euro	23.252.145,07

del Collegio di Revisori dei Conti

del Consiglio della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige / Südtirol

Mandati emessi dall'Ente	euro	14.361.491,61
Mandati registrati dal Tesoriere	euro	14.361.492,61
Mandati pagati	euro	14.361.492,61
Mandati da pagare/regularizzare	euro	0,00
Uscite da regularizzare	euro	0,00
Totale uscite	euro	14.361.492,61
Fondi a disposizione dell'Ente al 31/5/2017	euro	8.890.652,46

Il Collegio, quindi, confronta la documentazione fornita dal tesoriere con quella prodotta dalla contabilità dell'Ente, riscontrando la coincidenza degli importi.

Il Collegio esamina, quindi, 2 mandati e 2 reversali a campione fra quelli emessi nel trimestre e, in particolare:

- i mandati n. 552 e 396;
- le reversali n. 181 e 180.

Il Collegio verifica ed acquisisce agli atti la relativa documentazione e passa ad esaminare le risultanze relative al periodo fino al 30/6/2017.

Dalla documentazione trasmessa dal nuovo tesoriere risulta che nel periodo 1/6/2017 – 30/6/2017 sono stati emessi:

n. 16 reversali

n. 63 mandati

Dal conto del tesoriere (Banca Intesa) risulta:

Fondo di cassa iniziale	euro	0,00
Reversali trasmesse dall'Ente	euro	943.128,12
Reversali incassate	euro	943.128,12
Riscossioni da regularizzare	euro	11.042.567,34
Totale entrate	euro	11.985.695,46
Mandati emessi dall'Ente	euro	1.926.109,04
Mandati pagati	euro	1.870.073,63
Pagamenti da regularizzare	euro	275.010,04
Uscite da regularizzare	euro	0,00
Totale uscite	euro	2.145.083,67
Saldo risultante dal conto di fatto al 30/6/2017	euro	9.840.611,79
Mandati da pagare	euro	56.035,41

del Collegio di Revisori dei Conti

del Consiglio della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige / Südtirol

Saldo risultante dal conto di diritto euro 9.784.576,38

Il Collegio, quindi, confronta la documentazione fornita dal tesoriere con quella prodotta dalla contabilità dell'Ente, riscontrando la coincidenza degli importi.

Il Collegio esamina, quindi, un mandato e una reversale a campione fra quelli emessi nel mese e, in particolare:

- il mandato n. 679;
- la reversale n. 297.

Il Collegio verifica ed acquisisce agli atti la relativa documentazione.

Il Collegio prende visione dei modelli F24 di competenza del mesi di aprile e maggio 2017, pagati in data 16 maggio 2017 e 31 maggio 2017. I modelli di versamento vengono acquisiti in copia.

Passando alla verifica della cassa economale, il Collegio riscontra quanto segue. L'economista è l'avvocato Dell'Adami (il sub agente è la dipendente matricola 3079) – nomina effettuata in data 30/3/2017 - il quale riceve ad inizio anno un fondo cassa di euro 10.000 (euro 7.000 su conto corrente bancario e euro 3.000 su carta prepagata) che utilizza per spese varie minute. La rendicontazione delle somme utilizzate avviene con cadenza trimestrale con relativo reintegro della dotazione. Una volta l'anno avviene la restituzione dell'intero fondo cassa (il 19/1/2017 per l'anno in corso). Alla data odierna risultano presenti contanti per euro zero, disponibilità in banca per euro 6.998,51, disponibilità su carta prepagata per euro zero (la carta è stata annullata). Per un totale di euro 6.998,51.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, il Collegio prende atto che il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del DLgs 23 giugno 2011 n. 188 e s.m. è avvenuto con deliberazione dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale n. 284/17 in data 15/3/2017.

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza

D. HMP C

del Collegio di Revisori dei Conti

del Consiglio della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige / Südtirol

finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Q. 
tehp

del Collegio di Revisori dei Conti

del Consiglio della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige / Südtirol

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

il Collegio prende in esame la relativa documentazione e, in particolare, quella inerente le seguenti voci scelte con il metodo del campionamento:

Residui attivi:

- Cap. 600 – residuo di euro 3.377.520,74
- Cap. 419 – residuo di euro 268.848,05

Residui passivi:

- Cap. 302 – residuo di euro 44.973,61
- Cap. 419 – residuo di euro 215.255,08
- Cap. 556 – residuo di euro 3.416,00

La relativa documentazione viene acquisita agli atti.

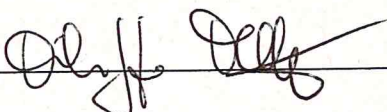
Il Collegio passa, quindi, ad esaminare il terzo punto all'ordine del giorno. L'ufficio di presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 297/17 del 22/6/2017 ha approvato la prima variazione al bilancio di previsione per gli anni 2017-2018-2019. La variazione verrà sottoposta all'esame e all'approvazione del Consiglio regionale nella riunione del 20/7/2017. Il Collegio, esaminata la relativa documentazione, redige il parere allegato al presente verbale.

Le operazioni del Collegio hanno termine alle ore 16:50.

Trento, 3/7/2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti
della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige / Südtirol

Filippo Forest – presidente





Maria Rosaria Profico – membro effettivo

Maria Rosaria Profico

Marco Ricciardiello – membro effettivo

Marco Ricciardiello